

Short-term Mobility (anno 2013)- CNRS-ITEM (Francia), 20 maggio - 10 giugno 2013
prot. N. 0023692 -22/04/2013.

Programma di ricerca: Edizione genetica del manoscritto di Gottfried Wilhelm Leibniz, *De docendis linguis* (1678), LH V, 1, BI 3-4, 4°
Dr.ssa Cristina Marras - CNR-ILIESI, Roma

RELAZIONE FINALE

Descrizione e obiettivi

Il soggiorno di ricerca si è svolto presso il “Centre National de la Recherche Scientifique” (CNRS), Institut des textes et manuscrits modernes (ITEM) con sede a Parigi presso l’Ecole Normale Supérieure (<http://www.item.ens.fr>). Il lavoro è stato condotto in riferimento a due unità di ricerca dell’ITEM: l’unità di ricerca consacrata allo studio di manoscritti e alla loro edizione genetica, “Humanités numériques, Communautés savantes, éditions scientifiques sur Internet”, (<http://www.item.ens.fr/index.php?id=578553>) e il polo “Écritures philosophiques”, (<http://www.item.ens.fr/index.php?id=578617>), responsabile Paolo D’Iorio.

Il soggiorno ha avuto come obiettivo l’analisi delle metodologie e delle procedure utilizzate dalle due équipes dell’ITEM per le edizioni genetiche di manoscritti al fine di redigere un’edizione critica del manoscritto inedito del filosofo tedesco Gottfried Wilhelm Leibniz (1646-1716), il *De docendis linguis*, scritto nel 1678 (almeno secondo quanto riportato nel catalogo dei Ms. leibniziani del Ritter, <http://ritter.bbaw.de>). Il *De docendis linguis* (1678) non è incluso, al momento, nella monumentale edizione degli scritti leibniziani dell’“Akademie Ausgabe” e ad oggi non è stato né trascritto, né pubblicato. Il Ms. è in latino con pochi emendamenti da parte di Leibniz e alcune note a margine; appartiene al periodo così detto giovanile del pensiero leibniziano. E’ un inedito che presenta diversi e originali motivi di interesse: una riflessione sulla teoria del linguaggio, aspetto sempre poco esplorato della filosofia leibniziana; la descrizione di un metodo per l’insegnamento delle lingue; una serie di raccomandazioni che legano lo studio delle lingue allo sviluppo delle idee e della conoscenza nell’ambito del più ampio progetto leibniziano dell’*Encyclopaedia*; il problema di una lingua comune per la scienza; il primato (discusso) del latino sul tedesco.

Attività svolte

Il soggiorno ha consentito di svolgere principalmente le seguenti attività: (a) un confronto diretto con le metodologie di edizione genetica e i presupposti teorici che le guidano; (b) il confronto della scrittura leibniziana con altri corpora; (c) la preparazione del testo manoscritto per l’edizione.

(a) Metodologie

- Ricerche bibliografiche e studio della letteratura critica riguardante le metodologie relative alle edizioni genetiche presso la biblioteca dell’ITEM. Studio dei lavori di Almuth Grésillon, Pierre-Marc de Biasi, Paolo Di Iorio, per l’approfondimento della nozione di edizione genetica. Spoglio e studio dei numeri della rivista GENESIS le cui annate complete sono disponibili presso la biblioteca dell’ITEM (<http://www.item.ens.fr/index.php?id=13696>). La rivista sarà presto online ma al momento è disponibile solo in formato cartaceo.
- Ricostruzione dei termini teorici sulle questioni relative alle edizioni genetiche riguardanti specifici aspetti dell’analisi testuale in relazione a diversi ambiti disciplinari (letteratura, filosofia, linguistica, storia e filosofia della scienza).

(b) Confronto con altre “scritture filosofiche”.

- Analisi e riflessione critica sul lavoro svolto per l’edizione genetica dei manoscritti di J.J. Rousseau e di F. Nietzsche. Attenzione più marginale è stata dedicata invece alla scrittura filosofica di pensatori contemporanei

come Maurice Merleau-Ponty se non nella misura in cui il lavoro di edizione non investisse problemi teorici trasversali, e nel contempo specifici, delle edizioni genetiche, quali per esempio: preparazione del dossier genetico, catalogazione del testo, rapporto tra testo, contesto e cotesto. Interessanti a questo riguardo le discussioni nate nell'ambito dei seminari interdisciplinari dell'ITEM (<http://www.item.ens.fr/index.php?id=578717>) i quali sono un'occasione preziosa di confronto sulle categorie e i paradigmi metodologici.

(c) *Preparazione del testo manoscritto per l'edizione.*

Verifica della trascrizione del manoscritto, preparazione del “dossier de genèse” in preparazione dell'edizione critica.

Durante il soggiorno parigino ho anche condotto una serie di ricerche presso la biblioteca Mazarine (<http://www.bibliotheque-mazarine.fr>). Ho così potuto approfondire alcuni temi del Ms. leibniziano attraverso la ricostruzione del contesto intellettuale ad esso sotteso. Leibniz scrisse infatti il *De docendis Linguis* dopo il suo soggiorno parigino (1672-1676).

Risultati

Complessivamente il progetto si inserisce nella mia attività di ricerca sui testi “linguistici” del filosofo tedesco G.W. Leibniz e, grazie al soggiorno presso CNRS-ITEM, ho potuto preparare tutti i materiali e verificare le metodologie in vista della pubblicazione del manoscritto *De docendis linguis* in un volume che discuta anche i diversi metodi e paradigmi di edizione.

Al termine del periodo di ricerca si sono ottenuti i seguenti risultati ai fini appunto della pubblicazione del Ms.:

- Raccolta di materiale per il capitolo introduttivo del volume sulle metodologie di edizione con particolare riguardo alle edizioni genetiche. Il nodo teorico affrontato ha riguardato soprattutto una riflessione su se e quali sono i confini tra edizione genetica e edizione critica in relazione a corpora filosofici e letterari.
- Trascrizione del manoscritto e verifica delle fonti.
- Preparazione del “dossier de genèse” del Ms. leibniziano in vista della sua pubblicazione sia digitale che a stampa.

Roma, 14 giugno 2013

Cristina Marras



Dott.ssa Cristina Marras
CNR-ILIESI
Via Carlo Fea 2
00161 - Roma
email: [cristina.marras\(at\)cnr.it](mailto:cristina.marras(at)cnr.it)